

Girone C

MARCATORI

9 RETI: Fontana (AQUILA MONTEVARCHI)

8 RETI: Benanchi (AMIATA), Marrini (RINASCITA DOCCIA)

7 RETI: Pesciolini (RINASCITA DOCCIA)

6 RETI: Vichi (OLMO PONTE AR), Benedetti Giacomo (PIANESE), Chaher (RINASCITA DOCCIA)

5 RETI: Karamayan (IMPRUNETA Tav.)

Aquila Monteverchi

S.Firmina

AQUILA MONTEVARCHI: Sorelli, Oscari, Borri, Giusti, Ferrucci, Zougui, Broetto, Campus, Pugliese, Fontana, Arnetoli. A disp.: Bianchini, Casati, Siino, Marcantoni, Patricolo, Della Gatta, Rosi. All.: Francesco Peri.

S.FIRMINA: Vencato, Daveri, Vicidomini, Lischi, Ginestroni, Scarpelli, Bresciani, Cerofolini, Pasqui, Magnanensi, Lambardi. A disp.: Ricciarini, Astara, Motta, Verdelli, Marghagini, Agretti, Agushi. All.: Emiliano Carresi.

ARBITRO: Fejzi Lujaz sez. Valdarno.

RETI: 33' rig. Magnanensi, 50' rig. Pugliese, 65' Fontana.

Estate di San Martino che regala una calda mattinata Novembrina ai giocatori e spettatori di Aquila Monteverchi e Santa Firmina, in quel di Mercatale V.no, dove i ragazzi dell'Aquila Monteverchi, fra i frutti d'autunno, raccolgono una bella vittoria condita anche da un'egregia prestazione. L'avvio di gara è subito ad alto ritmo per i padroni di casa che tengono il possesso del gioco, creando situazioni da gol in sequenza e non concedendone agli avversari, e nella prima mezzora di gioco son ben dieci le occasioni da annotare sul taccuino: al 5' è Fontana che non trova il pallonetto da fuori area sull'uscita alta del portiere non finalizzando una ripartenza in uscita dalla zona difensiva; al 9', bella azione sulla fascia sinistra da Borri per Pugliese che appoggia su Fontana ma il tiro viene deviato in angolo dall'ottimo Vencato; al 15', calcio di punizione dalla tre quarti destra che spiove in area ma stavolta è Ferrucci a schiacciare troppo la palla che prima batte in terra e poi scavalca la traversa; al 17', ancora Fontana si presenta uno contro uno con Vencato e ancora una volta l'estremo difensore devia il rasoterra insidioso in angolo; subito dopo, nuovo traversone dalla sinistra, con Vencato che sbaglia la presa e con Pugliese che va a tentare il tocco a rete ma la palla termina fuori a fil di palo. L'Aquila Monteverchi tira un po' il fiato e ragazzi del S.Firmina cercano di aumentare il loro ritmo, ma senza creare pericoli alla porta difesa da Sorelli, se non con qualche tentativo di verticalizzazione ben sventati dai difensori di casa. Al 29', poi, un bel traversone dalla destra fa venire un brivido di gioia a giocatori e tifosi locali, ma dopo aver attraversato tutta l'area di rigore si spegne dalla parte opposta senza conseguenze. La paura risveglia gli attaccanti dell'Aquila, e al 30' Fontana pare trovare il giusto pertugio per battere Vencato, ma la palla viene salvata sulla riga di porta da un difensore ospite; un minuto più tardi è ancora Fontana a ripartire veloce sul filo del fuorigioco, ma la conclusione in diagonale da sinistra a destra termina fuori di pochissimo. Passano pochi minuti e questa volta è l'altra punta di diamante Valdamese a liberarsi ottimamente di un paio di avversari sul limite dell'area e a lasciar partire un gran tiro che però termina appena alto sopra la traversa. Al 33' minuto sono gli ospiti però a passare in vantaggio: sul traversone dalla destra, sulla palla vagante si avventa Lombardi che viene atterrato da Sorelli in intervento disperato; l'arbitro ravvede gli estremi del calcio di rigore, trasformato perfettamente da Magnanensi. Nei pochi minuti restanti i ragazzi di casa provano a reagire ma senza creare grossi pericoli alla porta ospite ed il tempo si chiude così sul risultato di 0-1.

Secondo tempo che in avvio ricalca il primo, con l'Aquila a gestire il gioco e il S.Firmina che fatica a chiudere e a proporre il suo gioco. Le occasioni fioccano fin da subito: al 45' Fontana ci prova di testa ma il portiere avversario sventa; al 48' è Broetto a sparare un bel rasoterra che però non trova il bersaglio di pochissimo; un minuto più tardi arriva l'occasione più nitida, quando su calcio d'angolo Ferrucci colpisce di testa, ma la palla termina fuori di un soffio quando ormai più nessuno poteva farci niente. Al 50' arriva poi l'azione che riapre la gara: è Arnetoli che riceve palla in posizione di esterno sinistro, dribbla un paio di avversari e mette nel mezzo dove Vencato, prima ribatte la conclusione di un centrocampista rossoblu, poi atterra Pugliese che stava per trasformare; l'arbitro concede il penalty, trasformato perfettamente dallo stesso Pugliese. L'equilibrio della gara si mantiene inalterato per diversi minuti durante i quali le due compagini si fronteggiano alla pari senza creare grossi pericoli per i portieri. Al 58' è ancora Fontana a trovare il quizzo giusto e a portarsi in area, ma Vencato si fa trovare attento e respinge di piede. Un minuto più tardi, invece, il contropiede veloce degli ospiti è sventato dall'ottimo intervento di Sorelli. Al 75' sono però i locali a trovare il vantaggio: su di un errore di impostazione del S.Firmina, Fontana recupera palla e si porta immediatamente in area da dove lascia partire il diagonale rasoterra che stavolta non lascia scampo a Vencato. I padroni di casa si fanno ora più guardinghi e concreti, e nemmeno i cambi da parte ospite riescono a spezzare l'equilibrio, con le emozioni sotto porta che si fanno più rare. Il pericolo maggiore per la porta di Sorelli arriva da un traversone lungo che prende una traiettoria insidiosissima destinata a finire sotto la traversa, ma l'estremo difensore compie un ottimo intervento, reso ancor più difficile dalla posizione contro sole, respingendo la sfera con l'aiuto della traversa. L'Aquila si rende invece pericolosa prima con un bel tiro di Pugliese che termina alto e poi con il solito Fontana. La gara termina con il meritato successo dei locali che tentano di ripartire nel loro campionato con questo prestigioso successo su di un S.Firmina, fin qui protagonista di un ottimo avvio.

Calciatoripiù: per l'Aquila Monteverchi, ottima prova per **Arnetoli** e **Zougui**, protagonisti di un avvio di un'ottima prestazione. Per il Santa Firmina, il portiere **Vencato** che ha salvato in più occasioni la sua porta tenendo in partita la sua squadra fino al fischio finale.

Pontassieve

Amiata

PONTASSIEVE: Burchietti, Firaux, Signori, Pusti, Innocenti, Lo Russo, Boukhar, Batistini, Mazzoncini, Fossati, Caccavo. A disp.: Maguire, Baecchi, Trisolini, Bartolini. All.: Massimo Del Bimbo.

AMIATA: Perugini, Pekala, Notari, Ballerini, Pinzi, Baciarello, Pieraccini, Benanchi, Fabbrini, Bianchi, Favati. A disp.: Rossi, Conti, Arezzini, Fabbrini, Mazzolai. All.: Marco Benanchi.

ARBITRO: Simone Scifo di Firenze.

RETI: 38' Benanchi, 50' Bianchi, 60' Batistini.

Esultano gli ospiti al termine di una gara abbastanza equilibrata tra Pontassieve ed Amiata. Si tratta della prima partita sulla panchina azzurra per Massimo Del Bimbo, subentrato in settimana al posto del dimissionario Bernini: un paio di defezioni pesanti per il nuovo tecnico che comunque prova a mettere in campo una squadra compatta, determinata a raccogliere un risultato positivo. La prima occasione è per gli ospiti con un calcio di punizione di Favati che si infrange sulla traversa. Al 20' bella azione di contropiede dei locali con un tiro di Caccavo che si infrange sull'incrocio dei pali. La gara si svolge a fasi alterne con tanti ribaltamenti di fronte ma senza che una delle due squadre riesca a prendere il sopravvento. Nel miglior momento del Pontassieve, al 38' gli ospiti passano in vantaggio: Benanchi raccoglie una respinta corta della difesa e fa partire un tiro apparentemente innocuo, ma l'intervento di Burchietti non è impeccabile e la palla rotola nel sacco. E' una doccia fredda per il Pontassieve che è costretto a chiudere la prima frazione sotto di una rete.

Nella ripresa il Ponte prova a reagire e sviluppa una buona mole di gioco, pur senza procurarsi grandi occasioni dalle parti di Perugini. Al 50' bella azione dei ragazzi amiatiini: lancio in verticale per Bianchi che entra in area, recupera il pallone e fa partire un tiro che Bruchietti respinge, poi sulla ribattuta lo stesso numero 10 insacca a porta vuota. Al 60' i locali accorciano le distanze: triangolo tra Batistini e Mazzoncini, la palla torna a Batistini che conclude potente insaccando la palla sotto l'incrocio dei pali dove nulla può Perugini. I locali esercitano una pressione costante, mentre gli ospiti sono pericolosi nelle ripartenze con Fabbrini e Bianchini. In una di queste azioni di rimessa i ragazzi ospiti ottengono un rigore. Batte Favati che conclude sul fondo. Dopo aver scampato il pericolo, il Ponte riprende a spingere ed ha due occasioni: di testa ci provano prima Batistini e poi Pusti senza però riuscire ad inquadrare lo specchio della porta. Una partita corretta e ben arbitrata dal signor Scifo di Firenze si chiude con la vittoria dei ragazzi amiatiini. Si tratta di una sconfitta immeritata per il Ponte che comunque potrà ripartire da quanto di buono fatto vedere in questa gara per andare a caccia dei tre punti nei prossimi turni e per risolvere la propria situazione di classifica.

Calciatoripiù: tra gli ospiti molto buona la prova di **Bianchi** (classe 2000), sopra le righe anche **Baciarello** prezioso schema davanti alla difesa. Bravi **Batistini** e **Firaux** nel Pontassieve.

Impruneta Tav.

U.Poliziana

IMPRUNETA TAVARNUZZE: Balderi, Anichini Elia, Ulivi, Anichini Enea, Bruni, Orlandi (Galletti), Granchi, Pecchioli, Lazerzerini, Bacci, Lusini (Karamayan). A disp.: Landini, Lanfranchi, Marlazzi. All.: Marco Guardati.

U.POLIZIANA: Testi, Pascucci, Capitani, Sellami, Montiani, Guarino, Sassetti, Cruciani, Naceur (Saletta), Barbi (Del Segato), Molinari (Grigiotti). A disp.: Giani, Faedda, Pili. All.: Ruggero Nerucci

ARBITRO: Tommaso Ferri di Prato.

Finisce con uno scialbo zero a zero la sfida tra Impruneta Tavarnuzze e Poliziana, al termine di una partita con poche occasioni da rete e con molti falli. L'inizio di partita è piuttosto equilibrato con gli ospiti che si rendono pericolosi al 15' con Naceur che, su calcio di punizione dalla sinistra, anticipa Balderi in uscita ma conclude a lato. Da lì in poi l'Impruneta Tavarnuzze prova a prendere in mano il pallino del gioco senza però creare grandi occasioni e rendendosi pericolosa solo al 33' con un cross basso dalla sinistra di Bacci per Lazerzerini che si libera bene dalla marcatura dei difensori ma conclude debolmente tra le braccia del portiere.

La ripresa inizia subito con un'occasione per i padroni di casa con un calcio di punizione insidioso di Anichini Elia, parato in due tempi da Testi. Un minuto dopo ottima occasione per gli ospiti con una bella azione di contropiede conclusa con un tiro dal limite dell'area di Barbi deviato in angolo da Balderi. Al 67' la partita potrebbe cambiare grazie ad un calcio di rigore fischiato per fallo del portiere su Karamayan (autore di una delle reti nella gara di domenica scorsa sul campo dell'Affrico) lanciato a rete. Rigore che viene però fallito da Anichini Elia con un'autentica prodezza del portiere ospite che devia in angolo. Sul calcio d'angolo successivo colpo di testa ancora di Anichini Elia con palla che termina a lato di poco. Pressing finale dei padroni di casa che vanno vicini al gol, all'83' con un'ottima occasione per Lazerzerini il cui tiro, in area di rigore è parato senza problemi da Testi.

Calciatoripiù: per l'Impruneta Tavarnuzze **Granchi**, autore di una prestazione ordinata a centrocampo. Per la Poliziana **Testi**, che con un'autentica prodezza ha parato il calcio di rigore del possibile uno a zero.

Mirko Marlazzi

Pianese

Affrico

PIANESE: Poppi, Pierguidi, Dionisi, Pinzuti, Santelli, Volpi, Stolzi, Benedetti Luca, Dozi, Benedetti Giacomo, Contorni. A disp.: Mengoni, Diacinti, Sorini, Esposito. A disp.: All.: Daniele Contorni.

AFFRICO: Bernini, Valerio, Mocali, Berardi, Vannozzi, Casoni, Virgili, Sardelli, Petroni, Dall'Era, Ranallo. A disp.: Ioseliani, Calise, Bongini, Sirbu, Gori, Nostri, Cipriani. All.: Stefano Lo Russo.

ARBITRO: Guido Lachi di Siena.

RETI: 17' Stolzi, 50' Cipriani, 68' rig. Benedetti Giacomo, 70' Calise.

Spettacolare sfida di alta classifica a Piancastagnaio tra i padroni di casa di mister Contorni e gli ospiti di Stefano Lo Russo, una delle candidate per la vittoria del girone. Cominciano bene i locali che provano a far valere il fattore campo e prendono in mano le redini del gioco, premendo alla ricerca del vantaggio. L'Affrico però è una squadra con valori tecnici importanti e non si lascia schiacciare sulla difensiva, ribattendo colpo su colpo e proponendosi pericolosamente in avanti con alcune veloci azioni di attacco. Il risultato si sblocca al 17' con un bel diagonale dalla sinistra di Stolzi che batte Bernini e porta in vantaggio i suoi. La squadra fiorentina tenta di reagire ma non trova sbocchi dalle parti di Poppi e il primo tempo si chiude sull'uno a zero per i bianconeri.

Nel secondo tempo arriva il pareggio dell'Affrico: l'arbitro giudica falloso l'intervento in uscita di Poppi su Petroni e concede il penalty agli ospiti tra le proteste dei locali. La conclusione di Petroni dagli undici metri trova la respinta di Poppi, ma sulla ribattuta si avventa il neo entrato Cipriani che mette in rete l'uno a uno. La Pianese non si perde d'animo e riprende a macinare gioco andando alla ricerca del gol. Al 68' l'arbitro rileva un fallo su Stolzi in area e concede la massima punizione anche ai locali. Batte Giacomo Benedetti che spiazza il portiere e porta di nuovo in vantaggio i suoi. Al 70' però la parità viene ristabilita da un eurogol di Calise che da fuori area fa partire un gran tiro in diagonale sotto l'incrocio dei pali. Nel finale due pali negano la rete a Giacomo Benedetti, i cui tiri avrebbero meritato maggiore fortuna. La gara si chiude così con un pareggio che, occasioni alla mano, va stretto ai locali; per l'Affrico, dopo la sconfitta contro l'Impruneta Tavarnuzze una buona prova che consente di ripartire nella corsa al primato.

Rinascita Doccia

Sinalunghese

RINASCITA DOCCIA: Cipriani, Sbodio (63' Mazzei), Baroncini (52' Aiello), Bakiasi, Cadevo, Pallini, Chelli, Chaher (75' Marinaccio), Pesciolini (66' Malevolti), Sereni (54' Mearini), Marrini. A disp.: Bazzechi. All.: Francesco Pugliese.

SINALUNGHESE: Zacchei, Novello, Sabatino (55' Baldassarri), Sestito (69' Maccherini), Scorcucchi (66' Maccari), Cenni, Veglio (52' Perugini), Bernardini, Marelli (80' Bastrengghi), Miele, Doka (75' Lipardi). A disp.: Orlando. All.: Michele Biagianti.

ARBITRO Gelli di Prato.

RETI: 5' Marrini, 12' e 53' Pesciolini, 35' Bernardini, 50' Bakiasi, 57' Chaher, 65' Perugini.

Scontro testa-coda in scena allo stadio "Biagiotti" di Sesto Fiorentino tra la prima e l'ultima della classe, rispettivamente Rinascita Doccia e Sinalunghese. I padroni di casa si presentano alla sfida a punteggio pieno, non avendo ancora mai sbagliato un colpo, e occupando la prima posizione in classifica. Contrariamente si trovano davanti una squadra ancora a caccia del primo punto stagionale, e purtroppo gli uomini di mister Biagianti dovranno rinviare l'appuntamento, dato che la capolista non fa sconti e si impone conquistando i 3 punti. Doccia che gode anche del pareggio maturato nello scontro diretto tra le due inseguitrici (Pianese - Affrico: 2-2), allungando così di cinque punti sul secondo posto in classifica. Nel dettaglio: nonostante il pronostico nettamente in favore dei locali, la Sinalunghese se la gioca con un 4-3-3 spavaldo che però lascia intravedere subito qualche lacuna. Al 5' infatti il Doccia passa già in vantaggio: punizione laterale che Sereni tocca per Marrini, il quale apre il piattone e col destro mette il pallone all'incrocio dei pali, firmando l'1 a 0. Un paio di minuti più tardi Pesciolini si trova a tu per tu con il portiere avversario, conclusione forte del centravanti sestese, ma è bravo Zacchei a rimanere in piedi e ad opporsi coi pugni. Dall'altro lato del campo gli ospiti provano ad alleggerire la pressione con una buona sortita offensiva dell'esterno Doka, ma al 12' i padroni di casa siglano il due a zero: dalla bandierina Chelli mette in mezzo per Pesciolini che stavolta non può sbagliare, e da pochi passi mette dentro il pallone. Dopo i primi 15 minuti giocati a ritmi infernali il Doccia rifiatà un po'; ne approfitta la Sinalunghese che guadagna pian piano qualche metro. Occasione per gli ospiti sulla testa di Veglio, che però non riesce ad impattare la sfera nel migliore dei modi. Alla mezz'ora però la squadra di mister Pugliese ha l'opportunità di congelare il risultato: rigore dubbio concesso dal d.g. Gelli ai padroni di casa (primo intervento falloso non sanzionato, concede il penalty per un fallo successivo probabilmente fuori dall'area di rigore); sul dischetto si presenta Pallini che però si fa ipnotizzare dall'ottimo Zacchei, abile a sfiorarsi sulla sua destra, neutralizzando il tiro dell'avversario. Epifodio che rinvigorisce gli ospiti, e infatti al 35' Bernardini accorcia le distanze: il centrocampista sfrutta l'ottimo assist di Doka, riaprendo così una partita che poteva esser già chiusa. Parziale dunque di due a uno. Seconda frazione che si apre con l'ottima conclusione del vivace Doka che mette i brividi a Cipriani. Al 50' però è ancora il Doccia a fare la voce grossa: ennesima punizione laterale, molto vicina alla bandierina del comer, Chaher mette in mezzo un pallone forte e teso, deviazione di Bakiasi e allegata dormita della retroguardia avversaria che portano così il risultato sul 3 a 1. Accusa il colpo la Sinalunghese e poco dopo arriva il gol che chiude il match: Sereni effettua un pregevole lancio a innescare Chelli, il quale finta il cross col destro, palla in mezzo e Pesciolini a botta sicura non può sbagliare il gol del quattro a uno, firmando così la doppietta personale. Ospiti che però non si rassegnano; Marelli fallisce una buona occasione per ritornare in partita; non fanno altrettanto i sestesi: azione confusa in area senese, batti e ribatti che Chaher risolve infilando Zacchei con un destro sotto la traversa. Al 57" il tabellino recita 5-1. Mister Biagianti ricorre a molti cambi, e i suoi giocano fino alla fine col massimo impegno. Si rendono pericolosi prima con la punizione di Cenni, poi il loro sforzo viene coronato dalla rete di Perugini che sancisce così il definitivo cinque a due. Finale di gara un po' nervoso, con il direttore di gara che a volte si lascia sfuggire la partita di mano. Doccia flirta più volte con la rete del sei a due, ma la partita ha già detto tutto. Risultati forse un po' troppo severo per gli ospiti che sono sempre stati in partita e hanno avuto la capacità di siglare due reti a quella che è la miglior difesa del campionato. Doccia che continua il suo filotto di vittorie, inanellando così l'ottava vittoria consecutiva per proietta mister Pugliese e i suoi sempre più in cima alla classifica.

Calciatoripiù: tra i locali spiccano **Pesciolini**, vero bomber dal sangue freddo; **Marrini** in qualsiasi posizione del campo giochi si rende sempre protagonista; **Chelli** e **Chaher**: entrambi dotati di ottima tecnica fanno vedere giocate di livello. Nelle fila senesi da sottolineare la prestazione di **Doka**, **Bernardini** e **Zacchei**.

Marco Li Greci

Lastrigiana

Ponte a Greve

LASTRIGIANA: Delli Guanti, Vanni, Binazzi, Poggoli, Cultrona, Bertini, Bagnoli, Ciaccheri, Binetti, Burgalassi, Martini. A disp.: Salvini, Vucaj, Siena, Ciampi, Bini, Gorini, Ficozzi. All.: Giovanni Mollica.

PONTE A GREVE: Vitali, Iandelli, Ahmetaj, Nannoni, Bucci, Kodra, Muto, Cavicchioli, Giuntini, Gambacciani, Ricci. A disp.: Chellini, Ceppini, Somigli, Meacci, Posarelli, Masgras, Paloka. All.: Vittorio Sergi.

ARBITRO: Oragani di Firenze.

RETI: 10' Burgalassi, 49' Bucci, 58' Bagnoli, 75' Masgras. Calciatoripiù: Burgalassi, Bagnoli (Lastrigiana); Bucci e Vitali (Ponte a Greve).

Olmo Ponte Ar

Fortis Juventus

OLMO PONTE AR (4-4-1-1): Tegli; Panozzi (70' Berto A.), De Angelis, La Porta (61' Franchi), Laccu (79' Capaccioli); Contemori (79' Malentacca), Caneschi, Resti (70' Berto G.), Francini (47' Singali); Vichi; Criscuolo. A disp.: Fabbri. All.: Marco Bacciarini.

FORTIS JUVENTUS (4-4-3): Naldi; Stellini (55' Cianferoni), Pieri, Lavacchini, Tagliaferri; Mucaj, Rosari (41' Susini), Shehi (70' Bianchi); Donattini; Cozzolino (61' Innocenti), Mei. A disp.: Scarpelli, Petani. All.: Lorenzo Santoni.

ARBITRO: Antonio Ermano di Arezzo.

RETI: 2' Lavacchini, 53' Susini, 54' Susini aut., 80' Donatini.

NOTE: ammoniti Criscuolo e Caneschi per proteste e Mucaj, Naldi, Cozzolino, Pieri per comportamento scorretto.
I fantasmi non esistono, li creiamo noi. Era il grande Eduino De Filippo. E fu profeta. L'OlmoPonte perde la terza gara consecutiva in casa ed è sempre più imprigionato nella nebbia del Giunti Stadium. Fra fantasmi, paure ed insicurezze, e dopo Amiata e Affrico, la squadra di coach Bacciarini cade anche contro la Fortis Juventus. La partita terminerà tre a uno per gli ospiti che colpiscono grazie a due calci piazzati e ad un tiro da fuori. L'OlmoPonte produce poco e gioca a tratti. Imprigionato in un rettangolo di gioco che improvvisamente sembra trasformarsi in una ghost town che distoglie sia geometrie, sia organizzazione tattica, sia intensità. La Fortis Juventus porta a casa tre punti fondamentali che danno morale e che allontanano la squadra di Borgo San Lorenzo dai bassifondi della classifica. In avvio spiccano alcune novità tattiche. Fra le fila dei padroni di casa, Panozzi va ad accomodarsi sul binario destro di difesa mentre La Porta fa il centrale accanto a De Angelis. A sinistra, al posto dell'infortunato Crocini, c'è Francini. In attacco confermata la coppia formata da Vichi e Criscuolo. La Fortis, invece, si presenta con Donattini che fa il trequartista puro, con due punte e con un centrocampo a tre sorretto dal metodista Rosari. L'OlmoPonte prova subito a ritrovare quell'anima perduta e dopo solo venti secondi ha un'occasione pazzesca sull'asse Vichi-Criscuolo. Il primo è bravo ad andare sul fondo e a mettere una deliziosa palla al centro per Criscuolo che si esibisce in una spettacolare girata al volo che si spegne sul fondo. Ma quel pizzico di luce fioca si esaurisce in un attimo. Al primo affondo e sugli sviluppi di calcio piazzato, la Fortis Juventus trova il vantaggio grazie al perentorio tocco di capitán Lavacchini che anticipa tutti. Il vantaggio degli ospiti, non risveglia l'OlmoPonte. Bacciarini alza gli esterni e passa ad un più offensivo 4-2-3-1. Ma servirà a poco. Il primo tentativo di reazione dell'OlmoPonte si avrà solo al trentaquattresimo con Vichi che dal limite dell'area conclude alto sopra la trasversale della porta difesa da Naldi. La Fortis è ordinata, piazza Donattini fra le linee e ha in Mei un centravanti bravo tecnicamente e capace di far respirare la squadra. L'OlmoPonte fatica a sciorinare gioco. Le transizioni offensive palla a terra sono rare mentre frequenti sono i lanci lunghi per la velocità e la fisicità dell'isolato Criscuolo.

Neanche la seconda frazione di gara risveglia l'orgoglio dei padroni di casa che capitolano per la seconda volta al 53'. Il subentrato Susini raccoglie una palla da fuori area e di destro trova un preciso tracciate che trafigge l'incolpevole Tegli. Ma a dare speranza all'OlmoPonte e a risvegliarlo dal torpore iniziale ci pensa sempre Susini che devia nella propria porta un cross di Resti. I padroni di casa sembrano prendere coraggio e si affidano ai suoi giocatori più talentuosi. Al 51', però, ci si mette anche la sfortuna. Vichi su punizione stampa l'incrocio dei pali con Naldi pietrificato. Ma nel calcio, si sa, i legni sono tiri sbagliati. La Fortis non accusa il colpo, limita le due bocche di fuoco dell'OlmoPonte e prova a subire il meno possibile. La ceralacca al match è messa allo scadere con Donattini che su punizione trafigge per la terza volta Tegli. Nei minuti di recupero c'è tempo solo per registrare la spettacolare incomata di Criscuolo che si stampa sul palo. L'OlmoPonte continua ad essere intrappolato nella nebbiosa dimensione alternativa, la Fortis Juventus trova un importante boccata d'ossigeno che la allontana dalla zona retrocessione.

Calciatoripiù: **Lorenzo Mei** (Fortis Juventus). Si distingue più per il lavoro sporco e di preparati che per quello offensivo. Dimostra doti tecniche importanti sia nel palleggio, sia nel controllo. Prova spesso a trovare l'imbucata giusta tra le maglie avversarie volta a mettere il compagno di reparto Cozzolino davanti al portiere. Fa respirare la squadra nei momenti clou e svaria su tutto il fronte d'attacco non dando mai punti di riferimento specifici.

Francesco Gaeta

Tuscar

Belmonte A.G.

TUSCAR: Viroli, Pela, Cartocci, Volpi, Bulletti, Pineschi, Mezzanotte, Sacrestano, Fini, Donati, Alunni. A disp.: Grajdan, Ginestroni, Vichi, Andreini, Acciai, De La Cruz, Squarcialupi. All.: Paolo Biagiolini.

BELMONTE A.G.: Crescioli, Perini, Benini, Segoni, Berti, Bartolini, Adamo, Masi, Serra, Picchi, Maoggi. A disp.: Romanelli, Zeroni, Nelli, Zerini, Bettoni, Magni, Olivieri. All.: Sauro Bini.

ARBITRO: Michele Giaimi sez. Valdarno.

RETI: 9' Mezzanotte, 15' Adamo, 39' Perini.

Seconda vittoria consecutiva per il Belmonte di mister Bini che si impone per due a uno in casa della Tuscar e continua la sua rimonta in classifica. Si fermano invece i locali che dopo le due vittorie in trasferta non riescono a dare continuità ai loro risultati, giocando una gara un po' di al di sotto delle aspettative. Eppure nei primi minuti parte forte la Tuscar che costringe gli ospiti sulla difensiva. Al 5' bel diagonale di Fini che termina la sua corsa fuori di poco. Al 9' bella azione sull'esterno di Fini che mette al centro dove Mezzanotte al volo indirizza sotto l'incrocio della porta di Crescioli per il vantaggio dei suoi. Al 12' ancora Tuscar: Alunni si presenta a tu per tu col portiere Crescioli ma conclude sul fondo. A 15' calcio di punizione laterale per gli ospiti, dopo una respinta corta della difesa Adamo fa partire un tiro che, deviato da un difensore locale, si infila alla sinistra di Viroli per l'uno a uno. La Tuscar è scossa, ma reagisce ed ha due palle gol: al 30' Fini si vede negare il gol dalla buona uscita di Crescioli. Due minuti dopo lo stesso numero 9 aspetta troppo a tirare e in scivolata Bartolini salva. Al 39' clamoroso errore difensivo dei locali, Perini va al tiro in diagonale e segna la rete del sorpasso da parte del Belmonte. Il primo tempo si chiude con i ragazzi di mister Bini in vantaggio.

Nella ripresa la Tuscar, pur giocando male si riversa nella metà campo avversaria. Al 55' in un contropiede Viroli è bravissimo a compiere una doppia parata su Picchi prima e su Adamo poi. I minuti scorrono senza poche occasioni col Belmonte che chiude bene ogni varco e che prova a proporsi in contropiede. Al 70' Fini si porta al tiro in diagonale ma la palla esce di poco sul fondo. Al 78' il tabellino recita 5-1. Mister Biagianti ricorre a molti cambi, e i suoi giocano fino alla fine col massimo impegno. Si rendono pericolosi prima con la punizione di Cenni, poi il loro sforzo viene coronato dalla rete di Perugini che sancisce così il definitivo cinque a due. Finale di gara un po' nervoso, con il direttore di gara che a volte si lascia sfuggire la partita di mano. Doccia flirta più volte con la rete del sei a due, ma la partita ha già detto tutto. Risultati forse un po' troppo severo per gli ospiti che sono sempre stati in partita e hanno avuto la capacità di siglare due reti a quella che è la miglior difesa del campionato. Doccia che continua il suo filotto di vittorie, inanellando così l'ottava vittoria consecutiva per proietta mister Pugliese e i suoi sempre più in cima alla classifica.

Calciatoripiù: tra i locali spiccano **Pesciolini**, vero bomber dal

2

2

2

1

3

1

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2

2